



DAMAMAR
UGUALI NELLE DIFFERENZE

BILANCIO SOCIALE

2025

Indice

1.	Nota metodologica.....	p. 3
2.	Introduzione.....	p. 3
3.	Chi siamo.....	p. 6
3.	Vision e Mission.....	p. 7
5.	Territorio di intervento e relazioni.....	p. 8
4.	Attività statutarie.....	p. 9
5.	Governance e Struttura organizzativa.....	p.10
6.	Capitale umano.....	p. 16
7.	Stakeholder e Reti di collaborazione.....	p. 17
8.	Comunicazione e sensibilizzazione.....	p. 19
9.	Attività e impatto sociale.....	p. 21
10.	Partecipazione ai bandi e finanziamenti.....	p. 23
11.	Andamento economico e gestionale.....	p. 39
12.	Monitoraggio dell'Organo di controllo.....	p. 46
13.	Analisi ESG.....	p. 47
14.	Altre informazioni.....	p. 49
15.	Contatti.....	p. 49

Nota metodologica

Questo bilancio sociale è pensato per tutte le persone che, a diverso titolo, fanno parte della nostra comunità: soci, volontari, beneficiari, sostenitori, partner e istituzioni. L'obiettivo è raccontare in modo chiaro e trasparente cosa ci siamo proposti di fare nel 2025, quali attività abbiamo realizzato e quali risultati abbiamo raggiunto, mettendo in evidenza anche l'impatto sociale generato.

La sua redazione è stata un lavoro condiviso: ogni area dell'Associazione ha contribuito fornendo dati quantitativi e qualitativi, esperienze, riflessioni e informazioni utili a restituire un quadro completo delle azioni svolte durante l'anno.

Il documento è stato elaborato nel rispetto delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore, adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, come riferimento metodologico per garantire correttezza, trasparenza e comparabilità delle informazioni.

Introduzione

Il Bilancio Sociale 2025 restituisce un percorso che va oltre la mera erogazione di servizi e traduce in modo coerente e progressivo la missione di Damamar OdV ETS: contrastare le fragilità sociali attraverso presidi di prossimità, costruzione di relazioni e promozione culturale quali strumenti di inclusione.

Nel corso dell'anno l'associazione ha consolidato la propria presenza in contesti differenti ma accomunati da bisogni analoghi – il quartiere Falchera di Torino e le Valli di Lanzo – operando per ridurre le distanze tra le persone e ampliare le opportunità di accesso a risorse e servizi.

L'impegno si è tradotto nel rafforzamento delle attività sociali ed educative e, al contempo, in un investimento consapevole sulla dimensione relazionale dei progetti: ogni intervento è stato concepito non solo come risposta tecnica a un bisogno, ma come occasione per generare fiducia, partecipazione e senso di appartenenza.

Il Centro via Abeti 12/2 si conferma presidio civico di riferimento, luogo in cui si intrecciano accompagnamento sociale, percorsi formativi, volontariato e sperimentazione culturale.

Nel 2025 l'associazione ha acquisito la concessione dello spazio di via degli Abeti 15, che amplia la capacità di attivare opportunità per il quartiere. Si tratta di un ambiente polivalente e accessibile, nel quale educazione, cultura e inclusione possono integrarsi e sviluppare sinergie con altri enti del Terzo Settore, in dialogo con l'Istituto Comprensivo Da Vinci/Frank e nel rispetto della comunità di riferimento.

Parallelamente, Damamar ha rafforzato la progettazione in rete con enti del privato sociale orientando l'azione non soltanto alla gestione delle emergenze, ma anche alla promozione di una dimensione culturale ancora in evoluzione.

Il Bilancio Sociale 2025 racconta dunque una realtà del Terzo Settore che, nell'attuazione della propria missione, integra servizi e relazioni, intervento e visione, risposta immediata e prospettiva di lungo periodo, contribuendo alla costruzione di comunità più coese, partecipi e resilienti.

Il 2025 rappresenta per Damamar anche un momento di evoluzione del proprio ruolo sul territorio. Accanto alla continuità dei servizi sociali ed educativi già consolidati, l'associazione ha progressivamente rafforzato la propria funzione di presidio territoriale e di attivatore di relazioni comunitarie, promuovendo spazi di incontro, collaborazione tra enti e partecipazione civica.



Lettera del Presidente



Il Bilancio Sociale 2025 di Damamar ODV ETS non è soltanto un documento di rendicontazione.

È il racconto di un anno intenso, nel quale l'associazione ha continuato a stare dentro i territori, accanto alle persone e dentro le relazioni che ogni giorno danno senso al nostro lavoro.

Per Damamar il 2025 è stato un anno di consolidamento organizzativo e di crescita della capacità dell'associazione di operare come presidio territoriale stabile, rafforzando progressivamente il proprio ruolo all'interno delle reti sociali e comunitarie dei territori in cui è presente. Abbiamo proseguito le attività storiche nel quartiere Falchera, a partire dal Centro di via Abeti 12/2, cui si aggiunge la recente acquisizione della concessione dello spazio di via degli Abeti 15 che ha aperto nuove possibilità di sviluppo educativo, culturale e comunitario per il quartiere, che resta uno dei luoghi più importanti della nostra presenza a Torino. Allo stesso tempo abbiamo rafforzato l'impegno nelle Valli di Lanzo, in particolare attraverso lo sportello di segretariato sociale e le attività educative. Due territori diversi, una periferia urbana e un'area interna, ma attraversati da bisogni che spesso si assomigliano: solitudine, difficoltà economiche, fragilità familiari, accesso non sempre semplice ai servizi, bisogno di fiducia.

In questi contesti abbiamo scelto di non limitarci a erogare prestazioni. Ogni servizio, per noi, deve essere anche una relazione. L'housing sociale, il segretariato sociale, il sostegno educativo, i percorsi per le persone portatori di disabilità, i laboratori, le attività di comunità e le azioni di facilitazione digitale sono strumenti concreti, ma diventano davvero utili solo quando riescono ad avvicinare le persone, a ridurre le distanze, a far sentire qualcuno meno solo. Nel corso del 2025 abbiamo rafforzato l'investimento nella dimensione culturale e partecipativa, nella consapevolezza che la costruzione di comunità passa anche attraverso occasioni di incontro, espressione, cittadinanza attiva e appartenenza condivisa, la Festa dei Vicini, il Carnevale e gli spettacoli sono alcuni esempi di presenza e coinvolgimento.

I numeri contenuti in questo Bilancio testimoniano anche una crescita significativa della capacità progettuale e relazionale dell'associazione, sempre più orientata a costruire interventi integrati e duraturi nel tempo. Raccontano le famiglie accolte, le persone accompagnate, i minori coinvolti nei percorsi educativi, gli sportelli attivati, i progetti presentati e finanziati, le collaborazioni costruite con enti pubblici, scuole, fondazioni, associazioni, cooperative, volontari e cittadini. Ma dietro ogni numero ci sono storie, volti, incontri, fatiche e responsabilità. È questo il punto che non dobbiamo mai perdere di vista. In questo percorso il contributo dei volontari e dei giovani coinvolti nei progetti di Servizio Civile continua a rappresentare una componente essenziale della vita associativa e della capacità dell'ente di restare vicino ai territori e alle persone.

Nel 2025 Damamar ha anche rafforzato la propria capacità progettuale e organizzativa. La partecipazione ai bandi e ai programmi di finanziamento non è stata per noi solo una modalità per reperire risorse, ma un modo per costruire alleanze, allargare la rete e provare a dare continuità agli interventi. Sappiamo bene che il Terzo Settore oggi è chiamato a tenere insieme prossimità e competenza, cuore e amministrazione, presenza quotidiana e visione. È una sfida complessa, ma è anche il terreno su cui Damamar vuole continuare a crescere con responsabilità, trasparenza e capacità di costruire interventi sostenibili nel tempo, mantenendo sempre centrale la qualità delle relazioni umane e l'attenzione concreta alle fragilità.

Desidero ringraziare i soci, i volontari, i lavoratori, i collaboratori e tutte le persone che, con ruoli diversi, hanno contribuito a questo percorso. Ringrazio le istituzioni, gli enti del Terzo Settore, le scuole, le fondazioni, i partner e le realtà territoriali che hanno scelto di camminare con noi. Nessun risultato sarebbe stato possibile senza questa rete di fiducia.

Questo Bilancio Sociale consegna quindi una fotografia del 2025, ma indica anche una direzione. Damamar vuole continuare a essere un presidio di prossimità, un luogo aperto, una realtà capace di ascoltare i bisogni e trasformarli in percorsi possibili. Vogliamo continuare a lavorare perché le fragilità non diventino esclusione, perché i territori non perdano legami, perché ogni persona possa trovare almeno un punto da cui ripartire.

Con gratitudine.

Antonio Di Donna

Presidente Damamar ODV ETS

Chi siamo

DAMA MAR in lingua Wolof significa “ho sete”, è la rappresentazione di una richiesta d’aiuto per soddisfare il bisogno essenziale dell’essere umano



Contiene la parola *AMAR*, evocando il desiderio e la decisione di amare il prossimo, ponendosi come obiettivo l’aiuto disinteressato

Damamar ODV ETS è un’organizzazione di volontariato impegnata nel sostegno alle fasce più fragili della popolazione.

L’associazione nasce nel 2015 con la denominazione *Associazione di volontariato Damamar*. Nel 2021 assume l’attuale nome **DAMAMAR ODV ETS** e adegua il proprio statuto alle disposizioni del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore).

La sede legale si trova a Torino, in via degli Abeti 12/2, nel quartiere Falchera, all’interno dell’edificio che un tempo ospitava la Scuola Elementare Pablo Neruda. L’immobile è di proprietà della Città di Torino ed è concesso in uso all’associazione dal 2017.

L’associazione, codice fiscale 97796450019, risulta iscritta:

- ◆ al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), Sezione Organizzazioni di Volontariato, dal 27/10/2022;
- ◆ al Registro delle Associazioni del Comune di Torino dal 03/03/2016 (Delibera n. 2016 00614/01).

Non è iscritta alla Camera di Commercio di Torino.

L’esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.



Dal 25/09/2023 Damamar ODV ETS è socio sovventore di BCOOP s.c.s., cooperativa sociale di Tipo B che persegue finalità statutarie orientate alla promozione della cultura della solidarietà e al sostegno di persone in condizioni di svantaggio, con l’obiettivo di contrastare i rischi e le conseguenze dell’emarginazione.

BCOOP s.c.s. è iscritta alla CCIAA di Torino (n. REA TO-1327084), codice fiscale 12934550018, e ha sede legale in Torino, via degli Abeti 12/2.

Vision e Mission

VISION

Damamar si dedica a migliorare la qualità della vita delle persone fragili. Focalizzandosi su servizi essenziali, Damamar mira a trasformare le sfide sociali in opportunità, incoraggiando l'inclusione, il sostegno e lo sviluppo di comunità resilienti.

MISSION

Promuovere l'innovazione sociale attraverso azioni concrete. Il nostro impegno è guidato dalla convinzione che ogni azione, sostenuta da ricerca e collaborazione, può generare un impatto positivo significativo.

La visione che guida le nostre scelte è quella di una comunità più giusta e solidale, in cui nessuno venga escluso o lasciato solo.

L'associazione orienta il proprio impegno verso le persone in condizioni di vulnerabilità, con particolare attenzione a chi è privo di una dimora stabile e agli adulti e alle famiglie che si trovano ad affrontare situazioni di emergenza sociale ed economica.

Attraverso servizi di sostegno e accoglienza, offre ascolto e accompagnamento, sostenendo le persone nel ricostruire legami e relazioni e nel superare condizioni di isolamento. In collaborazione con altre organizzazioni e con i servizi del territorio, opera per attenuare le difficoltà e favorire percorsi di inclusione sociale.

Fin dalla sua costituzione, l'associazione ha scelto di proporsi come punto di riferimento nel contesto socioeconomico locale, cercando di coniugare i bisogni delle fasce più fragili con le prospettive di sviluppo della comunità. Lo fa attraverso interventi strutturati e azioni mirate, orientati al benessere collettivo.

Territorio di intervento e relazioni

L'Organizzazione sviluppa le proprie attività prevalentemente in Piemonte, con un radicamento particolare a Torino e nella sua provincia. Il lavoro si inserisce in un sistema di collaborazioni e reti territoriali che comprendono la Regione Piemonte, la Città di Torino, l'Unione Montana Valle di Lanzo, Ceronda e Casternone, fondazioni private, la Rete Torino Solidale e diversi enti del privato sociale.

Nel corso del 2025 l'impegno si è concentrato in modo specifico nel quartiere Falchera di Torino e nell'area della Valle di Lanzo, contesti caratterizzati da bisogni sociali significativi. In questi territori l'azione dell'ente è stata orientata a promuovere inclusione, rafforzare la coesione comunitaria e valorizzare le risorse presenti a livello locale, attraverso interventi e servizi mirati.



Attività statutarie

Le attività statutarie, individuate facendo riferimento all'Art. 5 del D.lgs 117/2017, sono:

- a) interventi e servizi sociali [...];*
- c) prestazioni sociosanitarie [...];*
- d) educazione, istruzione e formazione professionale [...], nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;*
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;*
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale [...];*
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;*
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;*
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori [...];*
- q) alloggio sociale [...], nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;*
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;*
- s) agricoltura sociale [...];*
- t) organizzazione e gestione di attività sportive e dilettantistiche;*
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti [...], o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale [...];*
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;*
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti [...], promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco [...] e i gruppi di acquisto sociale [...];*
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.*

Nel 2025 l'Associazione ha concentrato il proprio impegno nelle seguenti attività:

- ◆ Interventi a favore di persone in situazione di vulnerabilità socio-economica, comprendenti progetti di housing sociale, servizi di segretariato sociale e distribuzione di beni alimentari di prima necessità;
- ◆ Attività di doposcuola volte a prevenire la dispersione scolastica e la povertà educativa, a sostenere il successo formativo e a contrastare fenomeni di bullismo;
- ◆ Laboratori rivolti alla popolazione adulta, con percorsi di alfabetizzazione digitale e attività manuali di cucito;
- ◆ Iniziative culturali e occasioni di socialità orientate a promuovere la partecipazione attiva e a consolidare la coesione della comunità.

Governance e Struttura organizzativa

L'assetto di governance dell'Associazione è fondato su organi che operano nel rispetto dello Statuto e della normativa vigente, assicurando partecipazione, trasparenza e corretta gestione.

Assemblea dei Soci

È l'organo sovrano dell'Associazione e ne indirizza l'attività.

È composta da tutti i soci, che:

- ◆ partecipano alle iniziative promosse dall'ente;
- ◆ eleggono gli Organi Sociali;
- ◆ esercitano il diritto di voto sulle deliberazioni degli organi associativi, sui regolamenti interni e sulle eventuali modifiche statutarie.

Consiglio Direttivo

Eletto dall'Assemblea dei soci, ha il compito di dare attuazione ai mandati e alle decisioni assembleari.

È responsabile della gestione operativa dell'ente ed è investito dei più ampi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, salvo quelli riservati per legge o per Statuto all'Assemblea.

Presidente

Nominato dall'Assemblea dei Soci:

- ◆ rappresenta legalmente l'Associazione;
- ◆ cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- ◆ sovrintende alle attività dell'ente.

Vice-presidente

Designato dal Consiglio Direttivo, esercita le stesse funzioni e gli stessi poteri del Presidente in caso di assenza o impedimento.

Tesoriere

Eletto dal Consiglio Direttivo, è responsabile dell'amministrazione ordinaria e straordinaria e della gestione contabile.

Segretario

Eletto dal Consiglio Direttivo, cura la redazione dei verbali del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.

Organo di Controllo

Nominato dall'Assemblea dei soci, vigila sulla corretta gestione dell'ente e sul rispetto della normativa e dello Statuto.

Il 25 maggio 2024, giunto a termine il mandato triennale del Presidente e del Consiglio Direttivo, l'Assemblea dei soci ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali, eleggendo il nuovo Presidente e i consiglieri attualmente in carica.

Il Consiglio Direttivo neo eletto ha successivamente deliberato l'attribuzione delle seguenti cariche.

Di Donna
Antonio

Nato a Torino il 27/07/1974

C.F. DDNNTN74L27L219W

- ◆ Presidente: data nomina 25/05/2024 (prima nomina 31/12/2015)
- ◆ Tesoriere: data nomina 25/05/2024 (prima nomina 01/06/2015)
- ◆ Consigliere Delegato: data nomina 25/05/2024 (prima nomina 18/11/2022)
- ◆ Consigliere: data nomina 25/05/2024 (prima nomina 01/06/2015)

Anselmo
Ervin

Nato a Torino il 03/05/1979

C.F. NSLRVN79E03L219G

- ◆ Vicepresidente: data nomina 25/05/2024 (prima nomina 07/07/2021)
- ◆ Segretario: data nomina 31/05/2024 (prima nomina 25/11/2021)
- ◆ Consigliere: data nomina 25/05/2024 (prima nomina 07/07/2021)

Blasi
Raffaella

Nata a Torino il 15/01/1972

C.F. BLSRFL72A55L219K

- ◆ Consigliere: data nomina 25/05/2024

Il mandato del Consiglio Direttivo terminerà alla data di approvazione del Bilancio dell'esercizio 2026.

Tutte le cariche sono ricoperte a titolo gratuito.

In conformità al D.Lgs. n. 117/2017 e secondo quanto chiarito dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12604 del 29 dicembre 2017 e dalla Nota n. 11560 del 2 novembre 2020, l'Assemblea dei soci del 19/05/2023 ha nominato un Organo di controllo monocratico, con mandato triennale fino all'assemblea di approvazione del bilancio 2025.



Perotti
Emanuele
Maria

Nato a Torino il 27/10/1989

C.F. PRTMLM89R27L219Z

- ◆ Dottore Commercialista: Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino, matricola n. 4152.
- ◆ Revisore Legale: Registro dei Revisori Legali, matricola n. 183000 (D.M. del 14/12/2020 pubblicato nella G.U. n. 2 del 08.01.2021).
- ◆ Sindaco: data nomina 19/05/2023
Compenso netto annuale euro 1.200,00



Carbone
Raffaella

Nata a Torino, il 24/04/1960

C.F. CRBRFL60D64L219I

- ◆ Dottore Commercialista: Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino, matricola n. 931
- ◆ Revisore Legale: Registro dei Revisori Legali, matricola n. 62801 (D.M. del 26/04/1995 pubblicato nella G.U. 32 bis del 28/04/1995).
- ◆ Sindaco supplente: data nomina 19/05/2023
La carica di sindaco supplente non prevede erogazione di compenso.

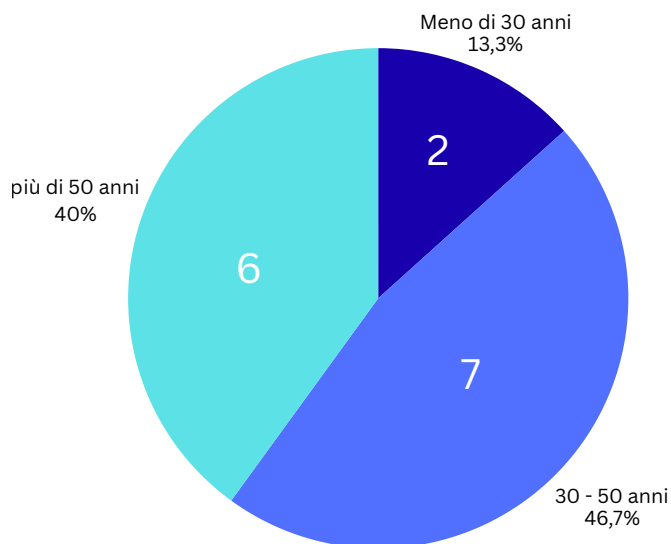
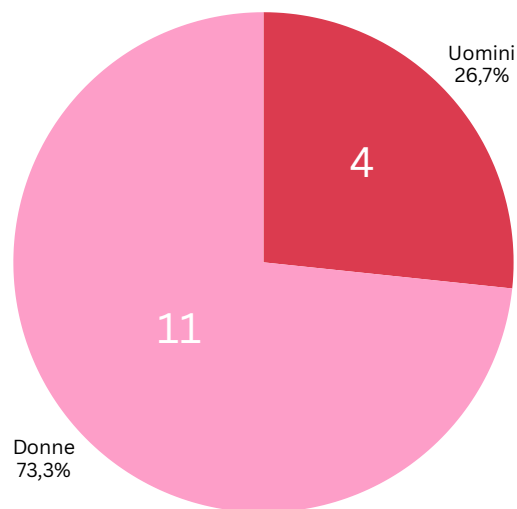
Soci

Al 31/12/2025 l'Associazione conta 15 SOCI di cui 4 uomini (26,7%) e 11 donne (73,3%), confermando una significativa presenza femminile.

L'età media è pari a 43,7 anni, con un'età minima di 20 anni e un'età massima di 64 anni. La composizione anagrafica risulta equilibrata: 2 persone hanno meno di 30 anni (13,3%), 7 rientrano nella fascia 30-50 anni (46,7%) e 6 hanno più di 50 anni (40%).

Nel complesso emerge una struttura che integra esperienza e ricambio generazionale, elemento che contribuisce alla continuità e allo sviluppo delle attività associative.

Componente maschile e femminile dei soci



Composizione in base all'età



Riunioni del Consiglio direttivo

Data	Ordine del giorno
30/01/2025	<ul style="list-style-type: none">• Autorizzazione alla stipula di scrittura privata di concessione in uso servizi e spazi nel centro Cascina Fossata tra Damamar OdV ETS e Creativa Management s.r.l.s e autorizzazione al Vicepresidente Sig. Ervin Anselmo a firmare la suddetta scrittura• Varie ed eventuali
04/02/2025	<ul style="list-style-type: none">• Affidamento dei lavori finanziati da PNRR – M5C2 “NEXTGENERATIONEU”, Linea di investimento 1.2, 1.3.2 e Misura “Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2.”• Varie ed eventuali
12/03/2025	<ul style="list-style-type: none">• Ammissione socio• Varie ed eventuali
28/03/2025	<ul style="list-style-type: none">• Predisposizione bilancio esercizio al 31/12/2024• Predisposizione bilancio sociale al 31/12/2024• Convocazione Assemblea dei soci• Varie ed eventuali.
28/03/2025	<ul style="list-style-type: none">• Nomina rappresentante di Damamar OdV ETS nell’Assemblea di BCOOP s.c.s.• Varie ed eventuali

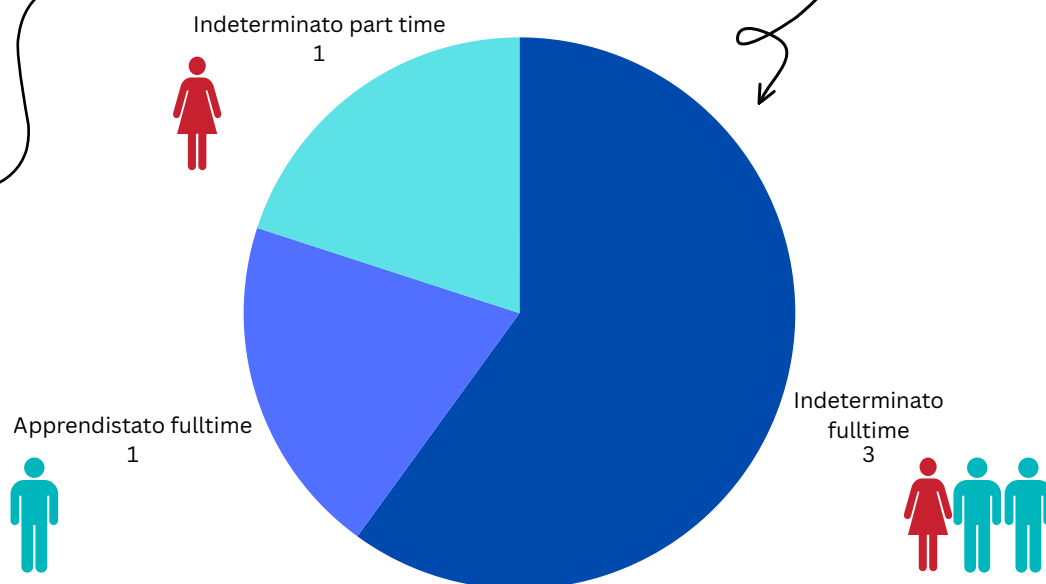
Riunioni dell'Assemblea dei soci

Data	Ordine del giorno
29/04/2025	<ul style="list-style-type: none">• Approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2024• Approvazione Bilancio sociale al 31/12/2024• Presentazione attività associazione 2025• Varie ed eventuali
29/05/2025	<ul style="list-style-type: none">• Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024• Approvazione Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2024• Presentazione attività associazione 2025• Varie ed eventuali



Capitale umano

Tipologie di contratto dei lavoratori



Il contratto di lavoro applicato è il CCNL Cooperative Sociali.

Ripartizione mensile tra volontari e lavoratori

Mese	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Volontari	14	14	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15
Dipendenti	6	6	6	6	6	6	5	5	5	5	5	5
% Dipendenti	43%	43%	40%	40%	40%	40%	33%	33%	33%	33%	33%	33%

Tutti i soci sono volontari attivi.

Stakeholder e Reti di collaborazione

La rete di relazioni costituisce una delle principali risorse strategiche di Damamar. Soci, volontari, lavoratori e collaboratori rappresentano il nucleo vitale dell'ente; attorno a esso si sviluppa un sistema articolato di stakeholder che rende possibile la realizzazione delle attività e ne amplia l'impatto sui territori di intervento.

Accanto ai beneficiari diretti e indiretti – **persone, famiglie, minori e caregiver** – un ruolo determinante è svolto dagli **enti pubblici**, dal **sistema scolastico e culturale**, dalle **realità del Terzo Settore** e dai **partner economici e logistici** con cui vengono costruiti percorsi condivisi.

Sul piano istituzionale, nel 2025 sono proseguite le interlocuzioni e le collaborazioni con la **Città di Torino**, la **Circoscrizione 6 Torino**, il **Comune di Cafasse**, l'**UEPE di Torino**, il **Tribunale di Torino** e l'**ASL Città di Torino**, rafforzando un dialogo orientato alla corresponsabilità e alla presa in carico integrata delle situazioni di fragilità.

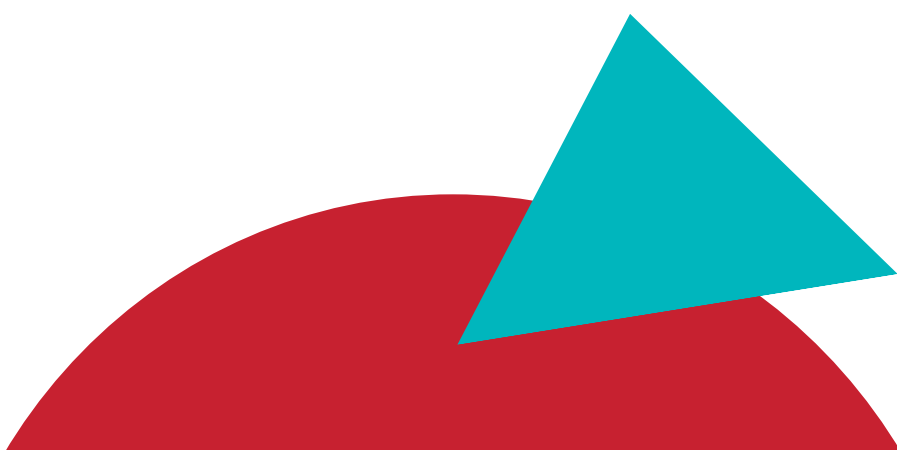
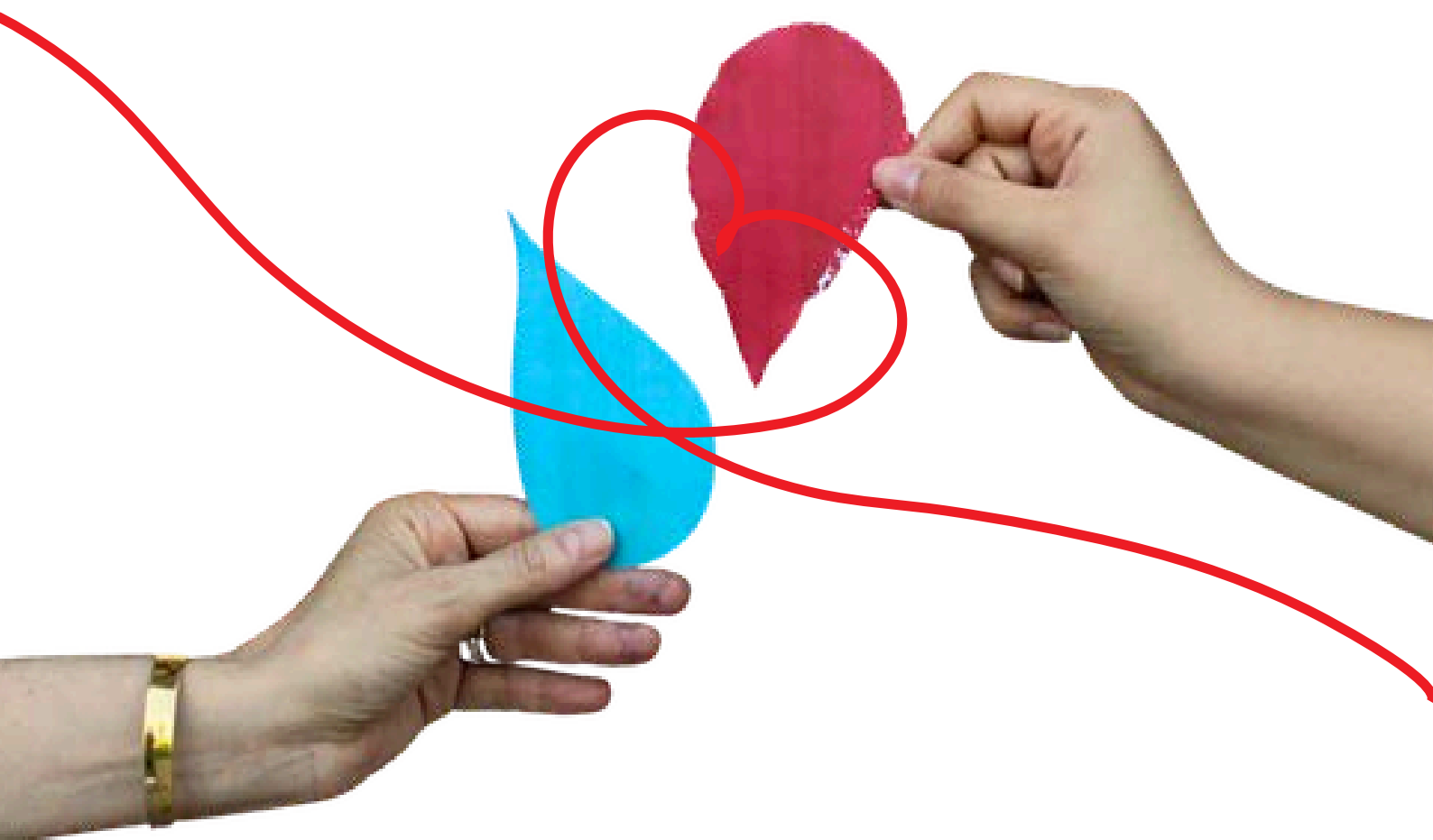
Nel sistema scolastico e culturale si sono ulteriormente rafforzate, sul territorio torinese, le collaborazioni con l'**IC Da Vinci/Frank**, la **Biblioteca Civica Don Milani** e l'**Accademia Albertina di Belle Arti di Torino**, nonché con l'**Istituto Comprensivo Statale di Balangero**, favorendo un'integrazione sempre più strutturata tra ambito educativo, culturale e contesto territoriale.

Particolarmente significativa è la rete di collaborazione con altri enti del Terzo settore che coinvolge realtà quali **Torino Solidale**, la **forma dell'acqua s.c.s. - onlus**, **Bcoop s.c.s.**, **Fondazione Ufficio Pio Ente Filantropico**, **Comitato per lo sviluppo della Falchera OdV**, **Ars Falchera APS**, **Consorzio Kairos**, **Associazione TreperTre**, **Ideadonna Onlus**, **NIDA Onlus**, **Centro d'Incontro Salvatore Scavello**, **Parrocchia San Pio X**, **Parrocchia Gesù Salvatore**, **Pequeñas Huellas**, **Circolo della Magia** e **AIESEC**. Tale rete è orientata alla coprogettazione, alla valorizzazione delle competenze di ciascun soggetto e alla costruzione di opportunità condivise per la comunità locale.

Parallelamente, nella rete territoriale di Cafasse si sono sviluppate collaborazioni con **Comune di Cafasse**, **Comune di Lanzo Torinese**, **Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo**, **Ceronda e Casternone**, **C.I.S. (Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali di Ciriè)**, **Centro per l'Impiego di Ciriè**, **A.S.L. TO4**, **Istituto Comprensivo di Balangero Plesso di Cafasse**, **Parrocchia San Grato Vescovo di Cafasse**, **Parrocchia Assunzione di Maria Vergine Fr. Monasterolo (Cafasse)**, **Judo Team Cafasse A.S.D.**, **Sci Club Monasterolo**, **ASB Twirling Cafasse**, **Azienda Agricola Cascina Braman Airgreen s.r.l**, favorendo un'azione integrata tra ambito educativo, sportivo, sociale e produttivo.

A supporto delle attività, si conferma inoltre il contributo di partner economici e logistici quali **Leroy Merlin**, il Punto Vendita **Coop di Borgaro Torinese (TO)** e **SAGAT**, che hanno collaborato alla realizzazione di interventi e iniziative sul territorio.

Nel 2025 la rete non si è configurata come un semplice insieme di relazioni formali, ma come uno spazio dinamico di confronto, scambio e visione condivisa. L'ampliamento e il consolidamento delle collaborazioni testimoniano la capacità di Damamar di generare fiducia, attivare alleanze e promuovere percorsi comuni orientati allo sviluppo sociale e culturale delle comunità in cui opera.



Comunicazione e sensibilizzazione

Nel corso del 2025 la comunicazione e le attività di sensibilizzazione di Damamar hanno assunto un ruolo sempre più strategico, configurandosi non solo come strumenti di informazione, ma come leve attive di costruzione della comunità e di promozione culturale.

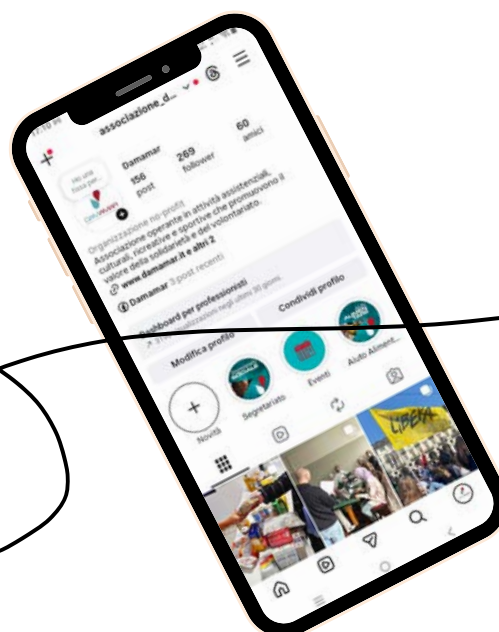
A partire dal lavoro avviato nel 2024, l'Associazione ha strutturato un piano editoriale continuativo, che ha permesso di rendere più coerente, riconoscibile e costante la presenza online. I canali social, in particolare **Facebook e Instagram**, sono stati utilizzati non solo per raccontare attività ed eventi, ma per valorizzare le relazioni, dare visibilità alle persone coinvolte e promuovere una narrazione autentica dei contesti di intervento.

L'introduzione di strumenti di gestione in ambito business ha consentito un monitoraggio più puntuale delle performance, evidenziando una crescita significativa della community online in termini di follower, impressioni, interazioni e traffico generato. I dati mostrano un engagement rate superiore alla media di settore (+18%) e un tasso di crescita della base utenti anch'esso superiore, a conferma della capacità dei contenuti di attivare interesse e partecipazione.



fonte: Hootsuite, analisi dei canali social Facebook ed Instagram Damamar 2025 su 2024.

- 2024
- 2025



Per facilitare la veicolazione della comunicazione con i beneficiari, è stato aperto un **canale WhatsApp** in cui vengono pubblicate le iniziative delle associazioni e del territorio a disposizione dei cittadini. Parallelamente, è stata attivata una **community WhatsApp** interna che coinvolge lavoratori e volontari, rafforzando la circolazione delle informazioni, il senso di appartenenza e la partecipazione attiva alla vita associativa. Questo strumento ha contribuito a trasformare la comunicazione in un processo più distribuito e condiviso, favorendo dinamiche di ingaggio diretto e spontaneo.

La comunicazione online è stata costantemente integrata da **azioni offline**, attraverso la produzione di materiali informativi e identitari – locandine, volantini, manifesti e roll-up – che hanno contribuito a rafforzare la presenza dell’Associazione nei territori e a rendere accessibili le opportunità offerte ai cittadini.

Un ruolo centrale è stato ricoperto anche dagli **eventi** e dalle **iniziative territoriali**, che si configurano come veri e propri strumenti di sensibilizzazione. Le attività promosse non solo favoriscono momenti di aggregazione, ma contribuiscono a costruire legami, rafforzare il senso di comunità e rendere visibile il valore sociale dell’azione associativa.

Nel corso dell’anno si è inoltre consolidato il percorso di rinnovamento del **sito web**, pensato come strumento di accesso facilitato ai servizi e alle attività. Il nuovo impianto digitale si propone di migliorare l’esperienza degli utenti e di rendere più immediata la fruizione delle informazioni, rafforzando la trasparenza e l’accessibilità.

Nel complesso, la comunicazione nel 2025 evolve da funzione di supporto a funzione strategica trasversale, capace di accompagnare tutte le aree di intervento dell’Associazione, generare connessioni e contribuire alla costruzione di una cultura della partecipazione.

In questa prospettiva, per il 2026 l’obiettivo è rafforzare ulteriormente il networking, sia offline sia online, attraverso lo sviluppo di rubriche tematiche continuative anche sul sito web con una sezione dedicata alla Redazione Giovani in collaborazione con giornalisti esperti e testate giornalistiche, la valorizzazione delle storie e l’attivazione di relazioni durature con la comunità e gli stakeholder.



Attività e impatto sociale



L'attività di Damamar si sviluppa principalmente in due contesti territoriali differenti, ma accomunati da fragilità sociali emergenti: il quartiere Falchera della Città di Torino e il territorio delle Valli di Lanzo. Pur presentando caratteristiche socioeconomiche diverse – periferia urbana nel primo caso e area interna nel secondo – entrambi i territori condividono alcune criticità strutturali, tra cui precarietà lavorativa, difficoltà di accesso ai servizi e un crescente rischio di isolamento sociale.

In questo contesto l'associazione ha progressivamente costruito un modello di intervento fondato sulla **prossimità territoriale**, che mira a ridurre la distanza tra cittadini e opportunità attraverso la presenza di presidi sociali stabili, capaci di integrare interventi sociali, educativi e culturali.

Il Centro Via degli Abeti 12/2 di Falchera rappresenta oggi il principale luogo di riferimento di questo sistema di intervento: uno spazio aperto alla comunità in cui convivono servizi di accompagnamento sociale, attività educative per minori, iniziative culturali e percorsi di sostegno rivolti a persone e famiglie in condizioni di vulnerabilità. Parallelamente, l'avvio delle attività nelle Valli di Lanzo ha permesso di estendere questo modello anche in un contesto territoriale caratterizzato da maggiore dispersione dei servizi e da una crescente domanda di orientamento e supporto sociale.

Nel corso degli ultimi anni Damamar ha progressivamente ampliato il proprio raggio d'azione, consolidando servizi e progettualità che oggi costituiscono un sistema integrato di interventi rivolti alla comunità locale. L'impatto sociale generato non si misura esclusivamente nel numero di servizi attivati o di beneficiari raggiunti, ma nella capacità di costruire **spazi di relazione e di attivazione comunitaria**.

I presidi dell'associazione svolgono infatti una funzione di “**spazio abilitante**”, ovvero luoghi in cui cittadini, enti del Terzo Settore, istituzioni e gruppi informali possono incontrarsi, costruire collaborazioni e sviluppare nuove iniziative a partire dall'ascolto dei bisogni del territorio. In questo senso i servizi non rappresentano soltanto una risposta a situazioni di fragilità individuale, ma diventano strumenti attraverso cui rafforzare il tessuto sociale e promuovere dinamiche di partecipazione.

Un ulteriore elemento di impatto riguarda il progressivo rafforzamento delle reti territoriali. Nel corso del tempo Damamar ha consolidato collaborazioni con enti pubblici, fondazioni e organizzazioni del Terzo Settore, contribuendo alla costruzione di una rete locale orientata alla coprogettazione e alla condivisione delle competenze. Questo approccio ha permesso di sviluppare interventi più articolati e di migliorare la capacità di intercettare e accompagnare situazioni di vulnerabilità.

Particolarmente significativo è anche il contributo del volontariato e dei giovani impegnati nei progetti di Servizio Civile, che rappresentano una componente fondamentale della vita associativa. Il loro coinvolgimento non solo rafforza la capacità operativa dei servizi, ma contribuisce a diffondere una cultura della partecipazione e della responsabilità condivisa all'interno della comunità.

Gli effetti delle attività promosse dall'associazione si manifestano nel tempo attraverso diversi livelli di cambiamento: la riduzione delle situazioni di isolamento sociale, il rafforzamento dell'autonomia delle persone accompagnate, l'aumento della fiducia nei confronti dei servizi territoriali e la crescita del senso di appartenenza alla comunità locale.

In questo quadro Damamar si configura non solo come soggetto erogatore di servizi, ma come **attivatore di processi comunitari**, capace di generare connessioni tra persone, risorse e opportunità e di contribuire allo sviluppo sociale dei territori in cui opera. Il modello di intervento sviluppato dall'associazione si fonda su tre dimensioni complementari: la risposta ai bisogni sociali attraverso servizi di prossimità, la promozione di opportunità educative e culturali per la comunità e la costruzione di reti territoriali capaci di generare collaborazione e partecipazione.



Partecipazione a bandi e finanziamenti

Una parte significativa delle attività di Damamar è resa possibile attraverso la partecipazione a bandi pubblici e privati, che rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere e sviluppare i servizi sociali, educativi e culturali promossi dall'associazione. La progettazione costituisce quindi un elemento strutturale dell'azione associativa e consente di rafforzare nel tempo la presenza dell'organizzazione nei territori in cui opera.

L'impatto di questo lavoro non si esaurisce nella capacità di attrarre risorse economiche. La partecipazione ai bandi rappresenta anche un'importante occasione di consolidamento delle relazioni con istituzioni pubbliche, fondazioni, enti del Terzo Settore e soggetti del territorio. Attraverso i processi di coprogettazione e collaborazione richiesti da molti programmi di finanziamento, i progetti diventano infatti strumenti attraverso cui costruire reti, condividere competenze e sviluppare interventi più efficaci e integrati.

Nel corso del 2025 l'attività di progettazione di Damamar si è sviluppata in coerenza con il modello di intervento territoriale dell'associazione, cercando di coniugare la risposta ai bisogni sociali più urgenti con la progressiva costruzione di opportunità educative e culturali capaci di rafforzare la vita comunitaria.

Da un lato, i progetti hanno continuato a sostenere servizi rivolti a persone e famiglie in condizioni di fragilità, contribuendo a rafforzare i presidi di prossimità già attivi nei territori di Falchera e delle Valli di Lanzo. Dall'altro lato, la progettazione ha iniziato a sperimentare nuove modalità di promozione culturale e sociale, nella consapevolezza che l'accesso alla cultura, alle attività artistiche e agli spazi di socialità rappresenta un fattore importante di benessere individuale e collettivo.

Sebbene questa dimensione sia ancora in fase di sviluppo, le prime esperienze avviate nel corso dell'anno hanno evidenziato il potenziale di tali interventi nel favorire la partecipazione e nel generare nuove opportunità di incontro tra i cittadini.

In questa prospettiva, ogni progetto finanziato assume un valore che va oltre la realizzazione delle singole attività previste. I progetti diventano infatti occasioni per attivare relazioni, coinvolgere nuovi soggetti e rafforzare il tessuto sociale dei territori in cui l'associazione opera. Le attività promosse rappresentano spesso un primo punto di accesso alla vita comunitaria, permettendo alle persone di frequentare spazi condivisi, partecipare a iniziative collettive e sperimentare forme di collaborazione e solidarietà.

La partecipazione ai bandi si configura quindi non solo come una modalità di sostenibilità economica per l'associazione, ma anche come una leva strategica per consolidare le reti territoriali, promuovere la collaborazione tra enti e favorire il coinvolgimento di volontari, giovani e cittadini nei processi di sviluppo sociale e culturale della comunità.

29

proposte
inviate

20

Proposte progettuali
approvate

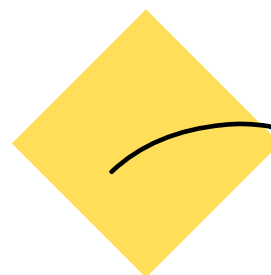
3

in attesa di
valutazione

**Contributi deliberati nel 2025,
non ancora erogati**

Enti pubblici	1.855.682,00 €
Enti Privati	62.925,00 €
Totale	1.918.607,00 €

*Provenienza delle
risorse*



Contributi erogati 2025

	Progetti deliberati 2025	Progetti deliberati anni precedenti	Totale
Enti pubblici	1.316.955,00 €	1.084.602,50 €	2.401.557,50 €
Enti Privati	21.071,00 €	70.771,00 €	91.842,00 €
Totale	1.338.026,00 €	1.155.373,50 €	2.493.399,50 €

ABITARE

Nel 2025 il tema dell'abitare continua a rappresentare una delle questioni più sensibili nel quartiere Falchera di Torino, dove l'accesso a un alloggio stabile e sostenibile rimane per molte persone e famiglie una condizione ancora incerta. Le difficoltà economiche, la precarietà lavorativa e la fragilità delle reti familiari rendono infatti l'abitazione un elemento centrale per la stabilità dei percorsi di vita e per la prevenzione di situazioni di marginalità sociale.

Le trasformazioni in atto nel quartiere, tra cui il significativo intervento di social housing che prevede la realizzazione di 263 alloggi a canone convenzionato, testimoniano come la dimensione abitativa sia oggi al centro delle politiche di rigenerazione urbana e di coesione sociale promosse dalla Città. Tali interventi evidenziano tuttavia anche la necessità di affiancare alle soluzioni strutturali sul piano edilizio percorsi di accompagnamento sociale in grado di sostenere le persone nel tempo, facilitando l'accesso ai servizi e favorendo la costruzione di percorsi di autonomia.

In questo contesto si inseriscono i progetti di housing sociale promossi da Damamar, che operano da anni nel quartiere con un approccio complementare alle politiche abitative pubbliche. L'obiettivo degli interventi non è soltanto offrire una risposta temporanea al bisogno abitativo, ma accompagnare le persone in un percorso di progressiva autonomia, sostenendole nella ricostruzione della propria stabilità economica e relazionale.

L'abitazione viene quindi concepita come punto di partenza per riattivare risorse personali e sociali, favorendo il recupero di competenze, l'accesso alle opportunità lavorative e il rafforzamento dei legami con il territorio.

L'approccio adottato integra, infatti, la dimensione residenziale con un accompagnamento sociale strutturato che comprende il supporto nella gestione del bilancio familiare, l'orientamento al lavoro, l'accesso ai servizi territoriali e il coinvolgimento nelle attività della comunità locale. In questa prospettiva la casa diventa uno spazio protetto in cui le persone possono riorganizzare il proprio progetto di vita, evitando che una condizione di fragilità abitativa si trasformi in una forma più ampia di esclusione sociale.





HOUSING PABLO NERUDA

Ente capofila di progetto: Damamar Odv Ets

Partner di progetto: Bcoop s.c.s. e la forma dell'acqua s.c.s. ONLUS

Ente erogatore: Comune di Torino

Linea di intervento: Piano inclusione sociale - Area 4

Abstract progetto: Progetto continuativo di housing sociale mirato a fornire alloggio e supporto integrato a persone che si trovano in situazioni di vulnerabilità e fragilità sociale ed economica.

Durata del progetto: 12 mesi (progetto continuativo dal 2021)

Beneficiari da progetto: 24 persone e 6 nuclei familiari

Periodo di riferimento: gennaio 2025 – dicembre 2025

Numero persone ospitate nel periodo di riferimento: 18 famiglie - composte complessivamente da 35 adulti e 43 minori - ospitate nel corso dell'anno; 18 singoli adulti presenti al 31/12

Dove: Centro Via degli Abeti 12/2, Torino



HOUSING PABLO NERUDA AREA B

Ente capofila di progetto: Damamar Odv Ets

Partner di progetto: Bcoop s.c.s. e la forma dell'acqua s.c.s. ONLUS

Ente erogatore: Comune di Torino

Linea di intervento: Piano inclusione sociale - Area 4

Abstract progetto: Progetto continuativo di housing sociale mirato a fornire alloggio e supporto integrato a persone che si trovano in situazioni di vulnerabilità e fragilità sociale ed economica.

Durata del progetto: 12 mesi (progetto continuativo dal 2022)

Beneficiari da progetto: 48 persone

Periodo di riferimento: gennaio 2025 – dicembre 2025

Numero persone ospitate nel periodo di riferimento: 29 singoli adulti presenti al 31/12

Dove: Centro Via degli Abeti 12/2, Torino



INSERIMENTO ABITATIVO PER PERSONE CON DISABILITÀ IN STATO DI FRAGILITÀ ABITATIVA, SOCIALE ED ECONOMICA

Ente erogatore: Comune di Torino

Linea di intervento: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation Eu

Abstract progetto: Il progetto prevede l'accoglienza e percorsi di sostegno e supporto educativo personalizzato per Persone con Disabilità in stato di forte marginalità socioeconomica.

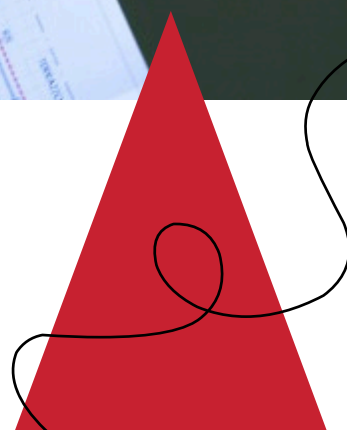
Durata del progetto: agosto 2024 - giugno 2026

Beneficiari da progetto: 6 persone

Periodo di riferimento: gennaio 2025 - dicembre 2025

Numero persone ospitate nel periodo di riferimento: 6

Dove: Centro Via degli Abeti 12/2, Torino



INCLUSIONE SOCIALE

Nel 2025 l'area dell'inclusione sociale ha continuato a rappresentare uno degli ambiti centrali dell'azione di Damamar, con un'attenzione particolare alle situazioni di vulnerabilità economica, relazionale e lavorativa presenti sia nel quartiere Falchera di Torino sia nei territori delle Valli di Lanzo. In entrambi i contesti l'associazione opera per favorire l'accesso alle opportunità e per sostenere le persone nei momenti di maggiore difficoltà, attraverso interventi di prossimità orientati all'ascolto e all'accompagnamento.

In questo quadro si inserisce anche il servizio di distribuzione alimentare di Damamar, che rappresenta un presidio fondamentale per il contrasto alla povertà alimentare. Il servizio si colloca all'interno della rete Torino Solidale, nella quale l'ente opera come uno dei 17 snodi territoriali attivi. Attraverso un sistema organizzato di approvvigionamento, stoccaggio e distribuzione di derrate alimentari, Damamar garantisce un supporto continuativo a nuclei familiari e persone in condizione di fragilità socio-economica, intercettate in collaborazione con i servizi sociali e la rete territoriale.

L'esperienza maturata negli anni ha permesso di consolidare un modello di intervento che non si limita alla risposta al bisogno immediato, ma mira a costruire percorsi di autonomia e di partecipazione attiva. In questa prospettiva, anche il servizio di distribuzione alimentare si caratterizza per un approccio integrato che, oltre alla risposta al bisogno primario, favorisce l'aggancio delle persone ad altri servizi di supporto, quali il segretariato sociale, l'orientamento lavorativo e l'accompagnamento educativo, contribuendo alla costruzione di percorsi di autonomia e inclusione. L'accompagnamento proposto si fonda su una presa in carico attenta alla complessità delle situazioni individuali, valorizzando le risorse delle persone e promuovendo il rafforzamento delle competenze personali e sociali.

Nel corso dell'anno sono stati ulteriormente sviluppati i servizi di orientamento e supporto individualizzato, con particolare attenzione ai percorsi di inserimento o reinserimento lavorativo. Le attività hanno integrato momenti di ascolto e orientamento personalizzato, supporto nella ricerca attiva di occupazione e accompagnamento nell'accesso ai servizi del territorio, favorendo un approccio integrato capace di affrontare contemporaneamente le diverse dimensioni della fragilità.

Nel 2025 lo Sportello di Segretariato Sociale attivo nelle Valli di Lanzo ha inoltre trovato una collocazione stabile all'interno del territorio nel paese di Cafasse, consolidandosi progressivamente come punto di riferimento riconosciuto dalla comunità locale. La definizione di una sede identificabile ha contribuito ad aumentare la visibilità e l'accessibilità del servizio, rafforzando la fiducia dei cittadini e facilitando l'individuazione precoce delle situazioni di bisogno.



Ente capofila di progetto: Damamar Odv Ets

Partner di progetto: Bcoop s.c.s. e la forma dell'acqua s.c.s. ONLUS

Ente erogatore: Comune di Torino

Linea di intervento: Piano di inclusione sociale – Area 4

Abstract progetto: Lo Sportello Segretariato Sociale fornisce assistenza e orientamento a cittadini che hanno bisogno di informazioni sui servizi disponibili nel territorio e di supporto burocratico-amministrativo, attraverso l'erogazione delle seguenti attività:

- **Assistenza burocratica** nella compilazione di documenti, presentazione richieste per ottenere accesso ad aiuti sociali e gestione pratiche amministrative complesse;
- **Orientamento e Informazioni** sui servizi sociali disponibili, sui requisiti per accedervi e sulle procedure da seguire;
- **Supporto all'accesso ai servizi** attraverso l'accompagnamento all'accesso ai servizi sociali, ai programmi di assistenza pubblica, alle prestazioni economiche e all'assistenza sanitaria;
- **Fornitura di Soluzioni Personalizzate** per l'inserimento lavorativo, la ricerca di un'abitazione e per una prima consulenza su questioni legali specifiche, come diritto di famiglia, contratti, questioni lavorative, immigrazione, diritto penale, diritti dei consumatori.

Durata del progetto: 12 mesi (progetto continuativo dal 2022)

Beneficiari da progetto: 400 nuclei; 348 nuclei di distribuzione alimentare

Periodo di riferimento: gennaio 2025 – dicembre 2025

Numero persone prese in carico: 696 nuclei equivalenti a 2154 persone

Dove: Centro Via degli Abeti 12/2, Torino





UN ECOSISTEMA CIRCOLARE PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LO SVILUPPO DI COMUNITÀ DI FALCHERA DA NON LUOGHI A NUOVI SERVIZI ECOSISTEMICI DI PROSSIMITÀ

Ente capofila di progetto: Damamar Odv Ets

Partner di progetto: Comitato per lo sviluppo della Falchera Odv

Ente erogatore: Comune di Torino

Linea di intervento: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation Eu

Abstract progetto: Il progetto si propone di rafforzare le reti di solidarietà già esistenti nel territorio e di agevolare le connessioni tra i cittadini che si trovano in situazioni di vulnerabilità sociale e l'ambiente circostante in cui risiedono, attraverso l'attivazione di un punto di segretariato sociale, che attraverso una prima presa in carico possa essere attivatore della rete e fornire risposte e azioni concrete per i beneficiari.

Durata del progetto: agosto 2024-giugno 2026

Beneficiari da progetto: 80 persone

Periodo di riferimento: gennaio 2025 – dicembre 2025

Numero persone prese in carico nel periodo di riferimento: 80

Dove: Centro Via degli Abeti 12/2, Torino (sede temporanea del servizio che verrà trasferito definitivamente in Piazza Astengo 10 a Torino al termine dei lavori di ristrutturazione dei locali)



SPORTELLLO DI FACILITAZIONE DIGITALE

Ente erogatore: Comune di Torino

Linea di intervento: Missione 1, Componente 1, Asse 1 - Misura 1.7.2 Rete di servizi di facilitazione digitale.

Abstract progetto: Attraverso l'attivazione di uno Sportello di facilitazione digitale, vengono proposte attività formative, individuali e/o di gruppo, finalizzate a promuovere l'autonomia dei beneficiari nell'utilizzo delle tecnologie digitali.

Durata del progetto: gennaio 2025-dicembre 2025

Beneficiari da progetto: 812 persone

Periodo di riferimento: gennaio 2025 – dicembre 2025

Numero persone prese in carico nel periodo di riferimento: 827

Dove: Centro Via degli Abeti 12/2, Torino



SOSTEGNO ATTIVO: SPORTELLO DI ACCOGLIENZA PER PERSONE CON DISABILITÀ, FAMILIARI E CAREGIVER E ATTIVITÀ ARTISTICO LABORATORIALI

Ente capofila di progetto: Damamar Odv Ets

Partner di progetto: la forma dell'acqua s.c.s. ONLUS

Ente erogatore: Comune di Torino

Linea di intervento: Piano Periferie Inclusive

Abstract progetto: Il progetto prevede due differenti attività:

- servizio di consulenza personalizzata a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie o caregiver
- l'attivazione di laboratori artistici e di teatro per Persone con Disabilità

Durata del progetto: giugno 2024 - agosto 2025

Periodo di riferimento: gennaio 2025 – agosto 2025

Numero persone prese in carico nel periodo di riferimento: 25 persone con disabilità coinvolte nelle attività

15 caregiver e familiari supportati dallo sportello

40 incontri di sportello

35 incontri laboratoriali

oltre 200 ore complessive di attività tra orientamento e laboratori

Dove: Centro Via degli Abeti 12/2, Torino



SI AL SÈ

Ente capofila di progetto: Damamar Odv Ets

Partner di progetto: la forma dell'acqua s.c.s. ONLUS

Ente erogatore: Comune di Torino

Linea di intervento: Motore di ricerca – comunità attiva 2024

Abstract progetto: Sì al Sé è un progetto rivolto a persone con disabilità che promuove il benessere fisico, relazionale e personale attraverso attività motorie adattate e laboratori dedicati alla cura di sé. Il percorso prevede momenti di movimento, esplorazione della città e incontri con professionisti del benessere, con l'obiettivo di rafforzare autonomia, autostima e relazioni sociali, favorendo la partecipazione attiva alla vita comunitaria.

Durata del progetto: gennaio 2025 – maggio 2025

Beneficiari da progetto: 15 persone con disabilità

Periodo di riferimento: gennaio 2025 – maggio 2025

Numero persone prese in carico nel periodo di riferimento: 20 persone con disabilità

Dove: Centro Via degli Abeti 12/2, Torino

SERVICE GESTIONALE SOVRA TERRITORIALE



Ente erogatore: Comune di Torino

Linea di intervento: Comune di Torino Piano inclusione sociale - Area 4

Abstract progetto: Il Service Gestionale Sovra Territoriale di Damamar acquista generi alimentari, beni di prima necessità e gestisce la logistica per l'approvvigionamento dei 17 snodi di prossimità della Rete Torino Solidale, realtà nata nel 2020 per volontà della Città, a sostegno della popolazione in grave crisi economica.

Durata del progetto: 12 mesi (progetto continuativo dal 2020)

Beneficiari da progetto: Rete Torino solidale (17 Snodi)

Periodo di riferimento: gennaio 2025 – dicembre 2025

Beneficiari nel periodo di riferimento: Rete Torino solidale (17 Snodi)

FILI DI INCLUSIONE 2



Ente erogatore: Comune di Torino

Linea di intervento: Fondi per l'economia circolare

Abstract progetto: Laboratorio settimanale di cucito base dedicato alle donne con l'obiettivo di creare un ambiente di incontro accogliente e solidale dove condividere competenze e costruire relazioni di amicizia.

Durata del progetto: settembre 2025 - dicembre 2025

Beneficiari da progetto: 12 donne

Periodo di riferimento: settembre 2025 – dicembre 2025

Beneficiari da progetto: 16 donne

Dove: Centro Via degli Abeti 12/2, Torino

SEGRETARIATO SOCIALE VALLI DI LANZO

Ente erogatore: Compagnia di San Paolo

Linea di intervento: Regione Piemonte progetti di rilevanza locale

Abstract progetto: Il progetto, attraverso la creazione di uno Sportello di Segretariato Sociale, nasce per supportare gli abitanti dell'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone creando una rete tra i Comuni e installando aree di informazioni generali per i cittadini. Le attività principali dello sportello sono: informazione, promozione e messa in rete delle risorse sociali locali, orientamento ed accompagnamento ai servizi, osservatorio del bisogno sociale. Inoltre, il progetto prevede l'attivazione di un doposcuola per giovani di età compresa tra i 6 e i 15 anni. Nel 2025 l'attività si è concentrata sull'individuazione e allestimento di uno spazio dedicato al servizio e all'implementazione di reti di collaborazione con enti pubblici e privati

Durata del progetto: gennaio 2025 – dicembre 2025

Periodo di riferimento: gennaio 2025 – dicembre 2025

Numero enti coinvolti nel progetto nel periodo di riferimento: 14

Dove: Territorio dell'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone



EDUCATION

L'educazione rappresenta uno degli assi centrali della missione di Damamar. Promuovere opportunità educative accessibili e inclusive significa infatti intervenire sulle disuguaglianze sociali fin dalle prime fasi della crescita, sostenendo i percorsi di sviluppo dei minori e rafforzando il ruolo educativo delle comunità locali.

I più recenti rapporti sulla povertà educativa promossi da Caritas Italiana evidenziano come le fragilità economiche e sociali incidano in modo sempre più significativo sui percorsi scolastici dei minori, limitando non solo il rendimento scolastico ma anche l'accesso a esperienze culturali, relazionali e sportive fondamentali per una crescita equilibrata. Allo stesso tempo, i documenti di programmazione della Regione Piemonte sottolineano la necessità di rafforzare i presidi educativi territoriali, soprattutto nei contesti caratterizzati da vulnerabilità socioeconomiche, al fine di contrastare dispersione scolastica, isolamento e disuguaglianze di partenza.

In questo scenario Damamar si colloca come un presidio educativo di prossimità che agisce in dialogo con scuole, famiglie e servizi del territorio. L'intervento dell'associazione non si limita al supporto allo studio, ma si configura come un accompagnamento educativo più ampio, orientato alla crescita personale dei minori, allo sviluppo delle competenze relazionali e al rafforzamento delle reti comunitarie.

Le attività educative si sviluppano principalmente in due contesti territoriali differenti. Nel quartiere Falchera di Torino, caratterizzato da una significativa complessità sociale e da una forte presenza di famiglie in condizioni di fragilità economica e relazionale, il doposcuola rappresenta uno spazio educativo stabile che contribuisce a rafforzare il dialogo tra scuola e territorio. In questo contesto il servizio svolge una funzione che va oltre il sostegno allo studio, diventando un luogo di riferimento per bambini, ragazzi e famiglie e un punto di osservazione privilegiato sulle dinamiche educative del quartiere.

Nel Comune di Cafasse, inserito nel contesto delle Valli di Lanzo, l'intervento educativo assume invece una funzione diversa ma altrettanto significativa. In un territorio caratterizzato da una minore densità di servizi educativi e da una forte dimensione comunitaria, il doposcuola contribuisce a creare spazi di aggregazione e di socialità per bambini e ragazzi, offrendo alle famiglie un punto di riferimento educativo e rafforzando la rete locale tra scuola, associazioni e comunità.

Nel corso del 2025 l'impegno dell'associazione si è orientato principalmente verso il consolidamento e la qualificazione dei servizi educativi attivati negli anni precedenti. Parallelamente è emersa la volontà di avviare una riflessione sul modello stesso di doposcuola, con l'obiettivo di superare progressivamente l'idea tradizionale di uno spazio dedicato esclusivamente al supporto allo studio.

L'intenzione è quella di sviluppare sempre più un presidio educativo aperto, capace di diventare uno spazio di relazione, confronto e crescita per i ragazzi e per le famiglie. In questa prospettiva il doposcuola può trasformarsi in un luogo in cui costruire "alleanze coraggiose" tra educatori, genitori, scuola e comunità, nella consapevolezza che le sfide educative contemporanee non possono essere affrontate da un singolo attore ma richiedono una responsabilità condivisa.

Il doposcuola diventa quindi uno spazio in cui i ragazzi non trovano soltanto supporto nello studio, ma anche occasioni di incontro, dialogo e sperimentazione. Un luogo in cui poter costruire relazioni significative con adulti di riferimento, confrontarsi con i pari, esprimere bisogni e aspirazioni e sviluppare competenze sociali e culturali utili per il proprio percorso di crescita.

In questa prospettiva l'educazione non è intesa soltanto come trasmissione di conoscenze, ma come processo comunitario, capace di rafforzare legami, generare fiducia e contribuire alla costruzione di contesti più inclusivi e partecipativi.





FUORI CLASSE oltre la scuola spazio alle idee

Ente erogatore: Fondazione CRT

Linea di intervento: Il mio posto nel mondo 2025

Abstract progetto: FuoriClasse – Oltre la scuola spazio alle idee - è un progetto educativo rivolto a bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado dei territori di Falchera (Torino) e Cafasse. Il percorso offre un servizio di doposcuola e spazi educativi integrati che affiancano il sostegno allo studio con laboratori espressivi, musicali e di cittadinanza attiva. L'obiettivo è contrastare la povertà educativa, favorire l'inclusione e rafforzare le competenze relazionali e sociali dei minori, promuovendo al tempo stesso il dialogo tra scuola, famiglie e comunità territoriale.

Durata del progetto: settembre 2025-giugno 2026

Beneficiari da progetto: 60 bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado

Periodo di riferimento: settembre 2025 – dicembre 2025

Numero di beneficiari: 45

Dove:

- Centro Via degli Abeti 12/2, Torino
- Via Monasterolo 4 - Cafasse (presso gli spazi della parrocchia)



PRE E DOPOSCUOLA CAFASSE

Ente erogatore: Comune di Cafasse

Linea di intervento: Missione 12, Programma 01, Titolo 1, Macroaggregato 104, Cap. 1360.98 "Trasferimento ad associazioni per organizzazione doposcuola" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso, gestione competenza (Voce PdCF U.1.04.04.01.001).

Abstract progetto: Il progetto, attraverso l'attivazione di un servizio di pre e doposcuola, ha avuto l'obiettivo di garantire un ambiente sicuro e stimolante, in grado di favorire la crescita personale e accademica dei bambini grazie ad attività di supporto ai compiti e laboratori creativi. Allo stesso tempo, ha rappresentato un valido sostegno per le famiglie nella gestione della quotidianità. La collaborazione con le scuole ha assicurato un costante collegamento tra l'apprendimento scolastico, le attività extrascolastiche e le esigenze educative emerse nel corso dell'anno. L'interazione con il territorio ha permesso ai bambini di scoprire e valorizzare il patrimonio locale, promuovendo un forte senso di appartenenza e partecipazione alla vita comunitaria.

Durata del Progetto: settembre 2025 - giugno 2026

Beneficiari da progetto: 26 bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni

Periodo di riferimento: settembre 2025 – dicembre 2025

Numero di beneficiari nel periodo di riferimento: 26

Dove: Via Monasterolo 4 - Cafasse (presso gli spazi della Parrocchia)

ESTATE RAGAZZI 2025 - CENTRO ESTIVO CAFASSE



Ente erogatore: Comune di Cafasse

Linea di intervento:

Abstract progetto: Estate Ragazzi 2025 – Cafasse è un centro estivo educativo rivolto a bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni del Comune di Cafasse e dei territori limitrofi. Il progetto ha realizzato due settimane di attività ludiche, creative ed educative – tra laboratori, giochi di gruppo, uscite sul territorio e momenti di studio leggero – con l’obiettivo di favorire socializzazione, benessere e continuità educativa nel periodo di sospensione scolastica. L’iniziativa rappresenta anche un supporto concreto alle famiglie e contribuisce a rafforzare il ruolo della comunità educante locale.

Durata del Progetto: luglio 2025

Beneficiari da progetto: 20 bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni

Periodo di riferimento: luglio 2025

Numero di beneficiari nel periodo di riferimento: 36 bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni

Dove: Via Monasterolo 4 - Cafasse (presso gli spazi della parrocchia)

DIGITALL



Ente erogatore: Fondazione Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo Onlus

Linea di intervento: DIGITALL Digitali e Uguali

Abstract progetto: Damamar collabora a Digitall, programma promosso dalla Fondazione Ufficio Pio in collaborazione con una rete di associazioni, case di quartiere ed Enti del territorio. Il progetto offre gratuitamente un corso di formazione a persone adulte che necessitano di rafforzare le proprie competenze digitali. Inoltre, a titolo gratuito, offre una connessione wi-fi per un anno e un tablet per accedere alle opportunità e ai servizi della rete. Il nostro team ha guidato i partecipanti passo dopo passo, dalle nozioni base, come l’uso dei motori di ricerca e la creazione di una casella e-mail, fino alla gestione di pratiche più complesse, quali l’iscrizione online dei figli a scuola o la registrazione per ottenere lo SPID.

Durata del progetto: gennaio 2025 - maggio 2025

Beneficiari: 20

Dove: Centro Via degli Abeti 12/2, Torino

AGGREGAZIONE SOCIALE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Nel corso del 2025 l'associazione ha orientato le proprie azioni verso una visione ampia e inclusiva dell'aggregazione sociale, con l'obiettivo di coinvolgere l'intera comunità del quartiere Falchera di Torino e non soltanto gruppi specifici o target circoscritti. Le attività sono state progettate per diverse fasce d'età – bambini, adolescenti, giovani, adulti e anziani – favorendo occasioni di incontro intergenerazionale e interculturale capaci di rafforzare le relazioni tra le persone e il senso di appartenenza alla comunità.

La progettazione delle iniziative ha tenuto conto delle caratteristiche e delle dinamiche proprie del quartiere, valorizzando i luoghi già riconosciuti dalla cittadinanza come spazi significativi per la vita comunitaria. In questa prospettiva le attività si sono sviluppate in dialogo con alcune realtà e presidi territoriali storicamente attivi nel quartiere, tra cui il Comitato per lo Sviluppo della Falchera, il Centro d'Incontro "Salvatore Scavello", l'area dei Laghetti Falchera e le sedi di altre associazioni locali. Questi luoghi rappresentano infatti punti di riferimento consolidati per la socialità del territorio e costituiscono nodi fondamentali della rete comunitaria.

L'associazione ha scelto di operare in una logica di collaborazione e complementarità, evitando sovrapposizioni e promuovendo una progettazione condivisa con gli altri attori del territorio. Questo approccio ha permesso di rafforzare i presidi esistenti e di costruire iniziative capaci di valorizzare le competenze e le risorse presenti nella comunità.

All'interno di questa rete il Centro Via degli Abeti 12/2 si configura come uno degli spazi di riferimento del quartiere, in connessione con gli altri luoghi di aggregazione e con le realtà associative presenti. Il centro contribuisce così alla costruzione di una visione integrata dello sviluppo comunitario, nella quale diversi spazi e soggetti collaborano per promuovere opportunità di incontro, partecipazione e cittadinanza attiva.

In questa prospettiva l'aggregazione sociale non è intesa soltanto come proposta di attività ricreative, ma come un processo partecipato che favorisce la costruzione di relazioni, il rafforzamento delle alleanze territoriali e la valorizzazione delle risorse locali, contribuendo allo sviluppo di una comunità più coesa e consapevole delle proprie potenzialità.

Andamento economico gestionale

Stato patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.728	2.593
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	75.815	91.508
Totale immobilizzazioni immateriali	80.543	94.101
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	2.898	5.302

Andamento economico gestionale

Stato patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
3) attrezzature	17.134	20.815
4) altri beni	28.645	6.741
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	48.677	32.858
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	1.000	1.000
Totale partecipazioni	1.000	1.000
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni (8)	130.220	127.959
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	7.652
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	7.652
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	2.270	2.295
esigibili entro l'esercizio successivo	2.270	2.295
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	1.336.655	1.905.095
esigibili entro l'esercizio successivo	1.336.655	1.905.095
4) verso soggetti privati per contributi	-	-

Andamento economico gestionale

Stato patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	117.103	148.479
esigibili entro l'esercizio successivo	117.103	148.479
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	30	178
esigibili entro l'esercizio successivo	30	178
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	29.319	54.032
esigibili entro l'esercizio successivo	29.319	54.032
Totale crediti	1.485.377	2.110.079
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	546.350	339.233
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	1.826	676
Totale disponibilita' liquide	548.176	339.909
Totale attivo circolante (C)	2.033.553	2.457.640
D) Ratei e risconti attivi	19.987	1.371
Totale attivo	2.183.760	2.586.970
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-

Andamento economico gestionale

Stato patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
1) riserve di utili o avanzi di gestione	266.775	265.501
2) altre riserve	(3)	(1)
Totale patrimonio libero	266.772	265.500
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	7.311	1.273
Totale patrimonio netto	274.083	266.773
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	40.300	40.300
Totale fondi per rischi ed oneri	40.300	40.300
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	21.514	15.378
D) Debiti		
1) debiti verso banche	34.672	-
esigibili entro l'esercizio successivo	34.672	-
2) debiti verso altri finanziatori	11.187	11.187
esigibili entro l'esercizio successivo	11.187	11.187
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	380.490	599.963
esigibili entro l'esercizio successivo	380.490	599.963
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	12.594	4.756
esigibili entro l'esercizio successivo	12.594	4.756
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.962	1.859
esigibili entro l'esercizio successivo	2.962	1.859
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	9.947	10.116
esigibili entro l'esercizio successivo	9.947	10.116
12) altri debiti	971	720
esigibili entro l'esercizio successivo	971	720
Totale debiti	452.823	628.601
E) Ratei e risconti passivi	1.395.040	1.635.918
Totale passivo	2.183.760	2.586.970

Andamento economico gestionale

Rendiconto gestionale

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2.037.870	2.057.741	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.075.696	2.086.714
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	709.807	1.207.834	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	150	130
2) Servizi	1.112.624	677.215	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	27.177	26.770	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	164.415	132.974	4) Erogazioni liberali	3.400	3.760
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi del 5 per mille	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	47.000
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	6.600	2.482
7) Oneri diversi di gestione	16.195	12.948	8) Contributi da enti pubblici	2.058.487	2.019.409
8) Rimanenze iniziali	7.652	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	7.059	6.281
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	7.652
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	2.037.870	2.057.741	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.075.696	2.086.714
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	37.826	28.973
B) Costi e oneri da attività diverse	-	26.834	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	9.935
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	446	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	4.105	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	9.935
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	22.259	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-

Andamento economico gestionale

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	24		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	26.834	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	9.935
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	(16.899)
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2.006		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2.006	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	2.006	-	3) Altri proventi	2.006	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	2.006	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2.006	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	25.578	8.206	E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	5.786	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	25.578	2.420		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-

Andamento economico gestionale

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	25.578	8.206	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	2.065.454	2.092.781	Totale proventi e ricavi	2.077.702	2.096.649
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	12.248	3.868
	-	-	- Imposte	(4.937)	(2.595)
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	7.311	1.273

Monitoraggio dell'Organo di controllo

L'Organo di controllo monocratico, nominato ai sensi dell'art. 30, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, assicura un presidio costante sulla correttezza e trasparenza della gestione dell'Associazione.

Nell'ambito delle proprie funzioni vigila sul rispetto della legge e dello Statuto, verifica l'osservanza dei principi di corretta amministrazione e valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, esercitando altresì il controllo contabile previsto dalla normativa vigente.

L'Organo di controllo monitora inoltre il coerente perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e il rispetto del principio di assenza di scopo di lucro.

Attesta, infine, che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle Linee guida di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni.

Analisi ESG

Nel corso del 2025 Damamar ha consolidato un modello di intervento fortemente coerente con i principi ESG (Environmental, Social, Governance), integrando tali dimensioni all'interno delle proprie attività e della propria visione strategica.

E – Environmental

L'impatto ambientale delle attività dell'Associazione si manifesta principalmente attraverso progetti e iniziative che promuovono un uso responsabile delle risorse e la valorizzazione del territorio.

In particolare:

- le attività di economia circolare (come il laboratorio di cucito) favoriscono il riutilizzo dei materiali e la diffusione di pratiche sostenibili;
- la valorizzazione degli spazi territoriali (Falchera e Valli di Lanzo) contribuisce a rafforzare il legame tra comunità e ambiente;
- le collaborazioni con realtà locali e produttive incentivano filiere corte e relazioni sostenibili.

Pur non essendo una realtà a forte impatto ambientale diretto, Damamar promuove una cultura della sostenibilità attraverso le proprie pratiche educative e sociali.

S – Social

La dimensione sociale rappresenta il cuore dell'azione di Damamar.

Nel 2025 l'impatto sociale si è espresso attraverso:

- servizi di housing sociale e accompagnamento abitativo;
- attività di segretariato sociale e supporto all'accesso ai servizi;
- interventi educativi per minori e famiglie;
- percorsi di inclusione per persone con disabilità;
- iniziative di aggregazione e partecipazione comunitaria.

L'Associazione ha raggiunto un numero significativo di beneficiari diretti e indiretti, contribuendo a:

- ridurre situazioni di isolamento sociale;
- rafforzare l'autonomia delle persone;
- favorire l'accesso a opportunità educative e lavorative;
- aumentare il senso di appartenenza alla comunità.

Particolarmente rilevante è il ruolo dei presidi territoriali, che si configurano come spazi abilitanti in grado di generare relazioni e attivare risorse locali.



G – Governance

La governance di Damamar si fonda su principi di trasparenza, partecipazione e responsabilità.

Nel 2025:

- il Consiglio Direttivo ha operato garantendo continuità e apertura al rinnovamento;
- l'Organo di controllo ha assicurato il monitoraggio della corretta gestione;
- le attività sono state sviluppate nel rispetto delle normative del Terzo Settore e delle linee guida per il bilancio sociale.

L'Associazione si distingue inoltre per:

- un modello partecipativo che coinvolge soci, volontari e lavoratori;
- una forte capacità di lavorare in rete con stakeholder pubblici e privati;
- una gestione progettuale strutturata e orientata all'impatto.

Nel complesso, Damamar si configura come un'organizzazione ad alto impatto sociale, con una governance solida e una crescente attenzione alle dimensioni ambientali.

Il modello sviluppato nel 2025 evidenzia una chiara evoluzione: da erogatore di servizi a piattaforma territoriale capace di generare relazioni, opportunità e sviluppo comunitario, in linea con i principi ESG e con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Altre informazioni

Il bilancio sociale, predisposto nel rispetto della normativa vigente e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), sarà diffuso in formato digitale ai principali stakeholder e reso accessibile attraverso i canali ufficiali dell'Associazione, inclusi il sito istituzionale e i profili social.

Contatti



Telefono: +39 011.1911.8090



Email: info@damamar.it



Pec: associazionedamamar@legalmail.it



Sito web: www.damamar.it